

COMMERCIO Riscuote successo l'iniziativa "Il negozio di vicinato è la tua famiglia: tienilo in vita".

Acquisti natalizi, positivo il primo test

POTENZA. La prova generale della campagna promossa da Confcommercio Potenza - "Il negozio di vicinato è la tua famiglia: tienilo in vita" - con l'adesione della Camera di Commercio Basilicata e della Regione (Dipartimento Attività Produttive) è stata superata con particolare soddisfazione da parte di commercianti e consumatori. L'8 dicembre da sempre è considerato il primo giorno dello shopping natalizio e anche se quest'anno non si sono ripetute le scene dei negozi pieni come in passato comunque l'andamento delle vendite è generalmente positivo. Soprattutto l'atmosfera è di serenità e fiducia nel frequentare le strade dello shopping. L'elemento significativo è che i primi regali di Natale, soprattutto capi di abbigliamento, gioielli, giocattoli, articoli per la casa, da mettere sotto l'albero, sono stati acquistati al "negozio di vicinato".

"Un primo significativo risultato che - commenta il presidente Fausto De Mare - ci ripaga dell'impegno profuso, senza risparmio di energie e nostre risorse, per far arrivare il più rapidamente possibile in centri piccoli e grandi della provincia il nostro messaggio attraverso la distribuzione di volantini, l'affissione di manifesti e locandine, la diffusione di uno spot, l'impiego di una "vela promozionale" in giro per Potenza, affiancando la nostra campagna a quella nazionale di Confcommercio che ha co-



me slogan "Compro sottocasa perché mi sento a casa" per sostenere, in vista del Natale, gli acquisti nei negozi di vicinato e aiutare così le attività che tengono vive le città e danno lavoro a tante persone. Nello spot, con il claim "Facciamo rivivere le nostre città. Compra sotto casa", si sono voluti sintetizzare i principi alla base dell'iniziativa: quelli della sostenibilità e della solidarietà. Oltre a dare un messaggio di speranza e serenità per le festività natalizie. E' la testimonianza che la sinergia e la cooperazione istituzionale - dice De Mare - con Camera di Commercio e Regione sono sempre un fattore importante, un valore aggiunto all'iniziativa imprenditoriale e di questo siamo riconoscenti e ringraziamo il presidente dell'Ente camerale Michele Somma. Ovviamente il primo

ringraziamento va a quanti si sono rivolti ai negozi del proprio comune dimostrando sensibilità e condividendo la nostra iniziativa perché se si spegne la luce di un'insegna si spegne un pezzo di vita sociale". I titolari di piccole e medie imprese sono proiettati verso la fase della ripresa. Per Confcommercio da una parte è fondamentale che vengano messi in campo indennizzi adeguati con procedure semplici e immediate, moratorie fiscali e creditizie ampie ed inclusive, ristori a fondo perduto con dotazioni e rimborsi rafforzati; dall'altra, i programmi del Recovery Fund sono l'opportunità per rivitalizzare con il commercio e i servizi i nostri centri storici. Per questo - sottolinea De Mare - sollecitiamo la Regione a candidare specifici programmi di rigenerazione urbana e sociale dei comuni.

SEGNALATO A LIVELLO NAZIONALE DA COSEDICASA

Lagopesole, un albero di luci rafforza la speranza

LAGOPESOLE. Il Natale 2020 sarà una festa principalmente di luci. L'impossibilità di organizzare i consueti mercatini ha portato molte località ad aumentare il numero degli addobbi di luci nelle piazze e nelle vie principali. In questo modo si vuole sottolineare la forte simbologia di questo elemento naturale che rimanda subito alla rinascita.

A Lagopesole, per iniziativa della Pro Loco e del Comune di Avigliano, sono state accese le luci dell'imponente, moderno albero di Natale, installato, al solito, nella piazza del paese, ai piedi del maestoso castello di Federico II. A fare da cornice, c'è il viale alberato che di sera segna con le luci il percorso verso il maniero federiciano. Un'atmosfera natalizia, che segna la volontà della comunità del borgo medievale di riprendere la quotidianità, senza la cappa di una fondata paura generata ormai da un virus invisibile.

Luci che si attorcigliano agli alberi, luci che si alzano al cielo, luci abbarbicate a creazioni dell'uomo che simboleggiano l'attesa di un evento che segna la speranza di un ritorno alla normalità.

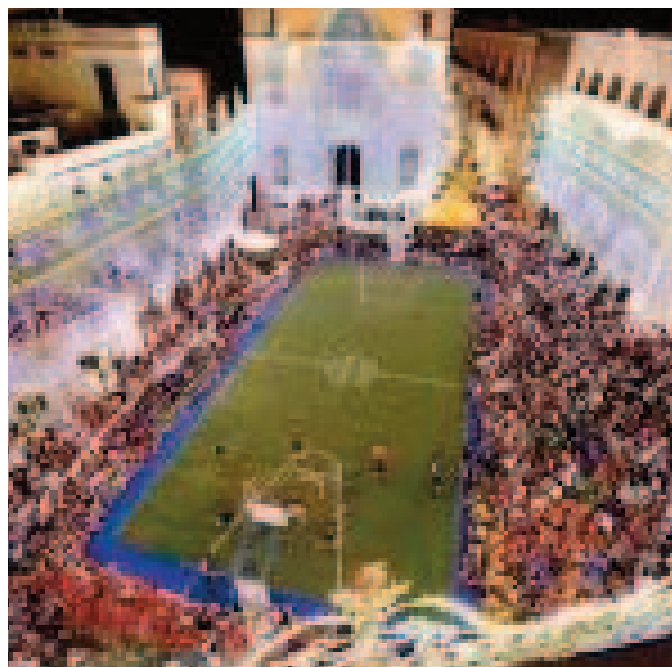


Nuove sfide per Matera 2019

Rinnovato il consiglio d'amministrazione, entrano sindaco e rettore

MATERA. "Le attività della Fondazione Matera Basilicata 2019 - sottolinea il Vice Presidente Michele Somma - non si sono mai fermate nel corso di questo anno molto difficile, che avrebbe dovuto rappresentare il rilancio di Matera dopo l'esperienza da Capitale Europea della Cultura nel 2019.

In questi mesi la Fondazione ha lavorato in particolare su tre importanti fronti: la rendicontazione, che ha consentito l'avanzamento dello stato dei pagamenti ai fornitori; l'attività di monitoraggio e valutazione prevista per tutte le Capitali Europee della Cultura, confluita nel report presentato a luglio, nel portale open data, e nelle valutazioni indipendenti degli esperti che saranno presentate nelle prossime settimane; la realizzazione del Festival di arti performative "So far So Close", che ha consentito di rilanciare la programmazione degli eventi artistici, ragionando sul tema delle relazioni al tempo del Coronavirus, ma rispondendo altresì ad una esigenza di ritrovarsi come comunità cittadina e regionale dopo l'esperienza eccezionale dello scorso anno, mettendo a frutto il lavoro fatto in questi anni da Open Design School. Come previsto dal dossier di candidatura, molti dei progetti di Matera 2019 rea-



lizzati in coproduzione con la scena creativa lucana, hanno avviato o proseguito in questi mesi la loro distribuzione nazionale e internazionale; fra questi il film "Il Nuovo Vangelo" del regista svizzero Milo Rau, esito del progetto realizzato con il Consorzio Teatri Uniti di Basilicata, presentato alle Giornate degli autori,

Endins, parte del progetto MaTerre di Rete Cinema Basilicata, premiato allo Zebra Poetry Film Festival di Berlino. In parallelo, la Direttrice ad interim Rossella Tarantino, che da giugno ha accettato di continuare a guidare la Fondazione, garantendo l'avanzamento di tutte le attività, ha presentato un piano di legacy che da



una sezione parallela della Mostra del Cinema di Venezia e all'International Documentary Film Festival di Amsterdam; la Suite Osa, nata dal progetto Open Sound coprodotto da Multitnica, trasmessa al Lincheck Music Meeting and Festival; il film Cos

un lato mette a valore le migliori esperienze sviluppate per la Capitale Europea della Cultura, come la co-creazione e la riconnessione fra aree urbane e aree remote, dall'altro guarda alle nuove sfide del digitale e alle smart cities.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, rinnovato con l'ingresso del Sindaco di Matera, Domenico Bennardi e del Rettore dell'Università della Basilicata, Ignazio Mancini, è ora al lavoro per dare alla Fondazione un nuovo indirizzo e una nuova governance che possa garantire il rilancio di un percorso che è iniziato dieci anni fa e che vuole guardare lontano, forte anche del nuovo riconoscimento ricevuto dalla città di Matera, che si appresta anche ad ospitare il G20 la prossima estate".